

# LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

*ex art. 1 L.R. n. 15/2015*

*già* PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL LCC DI TRAPANI REPLICA A LEGAMBIENTE SULLO STAGNONE DI MARSALA

Il Commissario straordinario del LCC di Trapani, dott. Raimondo Cerami, apprende con rammarico dal quotidiano *on line* **Tp 24.it** del 05/09/2019 che Legambiente e il Circolo di Marsala-Petrosino hanno formulato alcune critiche infondate sulla gestione della Riserva dello Stagnone affidata al LCC di Trapani, cui invece sta molto a cuore l'Area Protetta.

Il Presidente del circolo locale non ha mai lesinato gli attacchi agli enti pubblici ed oggi rincara la dose, sostenendo una serie di accuse infondate e chiedendo addirittura non solo la revoca dell'affidamento al LCC di Trapani (ex Provincia), ma anche il diniego ad un futuro affidamento al Comune di Marsala proponendo l'affidamento per se stessa, come associazione virtuosa (ricordiamo Macalube).

Il dott. Cerami in un precedente comunicato aveva puntualizzato che nonostante le difficoltà finanziarie in cui versano gli Enti di area vasta, ha sempre lavorato in sinergia con la Capitaneria di Porto assicurando nel rispetto della l.r. n. 98/81 la salvaguardia dello Stagnone e l'osservanza delle modalità d'usi e i divieti di cui al vigente regolamento.

E, diversamente da quanto riportato dal quotidiano, tiene a precisare che le Province regionali in Sicilia non sono state abolite ma l'intervenuta legge regionale li ha trasformati in Enti di area vasta attribuendo loro maggiori funzioni e che le criticità rilevate non sono per niente attribuibili ..."*all'assenza di qualsiasi indirizzo politico... e che il ruolo dell'Ente è stato pressoché inesistente*".

Il Commissario straordinario del LCC di Trapani afferma che sin dal suo insediamento ha mostrato sensibilità ed interesse su tutte le problematiche che riguardano l'intero territorio trapanese, compresa la Gestione della Riserva dello Stagnone. Consapevole, infatti, dell'importanza della Riserva, non solo in termine di salvaguardia, gestione, conservazione e difesa del paesaggio e dell'ambiente naturale, ma anche in termine di utilizzazione nell'ambito dello sviluppo dell'economia locale, pur in assenza della redazione dei piani di utilizzazione da parte dei Comuni singoli o associati, ha avviato un rapporto di collaborazione con il Comune di Marsala per l'attuazione di azioni congiunte per la partecipazione a diverse selezioni per il finanziamento di progetti per la valorizzazione e la fruizione dell'area protetta a valere sui fondi del PO FERS Sicilia

2014-2020. Basti pensare alla pista ciclabile, al trapianto della posidonia, alla funzione didattica dell'acquacoltura per il restauro di Villa Genna.

Recentemente il LCC ha anche provveduto alla riparazione di 5 pontili **attraverso fondi propri**, atteso che la Regione non ha mai trasferito, come avrebbe dovuto, le somme per la gestione se non il rimborso -nel caso della riserva dello Stagnone- degli emolumenti del personale assegnato con accreditamento delle somme che avviene a rilento e con molto ritardo.

Non è leale cancellare 30 anni di gestione affrontata con fondi propri dalla ex Provincia che attraverso un numero consistente di personale dipendente garantisce la vigilanza e fornisce ai tantissimi visitatori le informazioni turistiche attraverso il Centro Informazioni presente all'interno della Riserva.

Il dott. Cerami ritiene, infine, che i problemi del territorio debbano essere affrontati nelle sedi opportune e con quel garbo istituzionale che dovrebbe animare i soggetti interessati, ricercando il confronto con tutti gli attori coinvolti, e senza dovere invece screditare gli altri per ottenere la gestione della Riserva .

Il Commissario straordinario  
*dott. Raimondo Cerami*

